



MINISTERO DELLA
PUBBLICA ISTRUZIONE

ANNO 134°

Roma, 6 - 13 dicembre 2007

N. 49 - 50

BOLLETTINO UFFICIALE



ATTI NORMATIVI E
DI AMMINISTRAZIONE

Poste Italiane S.p.A. - sped. in abb. post. 70% - DCB Roma

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - 2008
LIBRERIA DELLO STATO

ATTI NORMATIVI E DI AMMINISTRAZIONE

Decreto ministeriale 12 settembre 2007, n. 74

Costituzione comitato scientifico per il miglioramento dell'insegnamento della matematica. Pag. 5

Circolare 18 settembre 2007, n. 75 (prot. 4378/P7)

Anagrafe nazionale delle scuole paritarie » 12

Circolare 20 settembre 2007, n. 77 (prot. 1808)

A.F. 2007 - Apertura delle funzioni di "Rilevazione oneri scuole". – Finanziamenti a saldo » 16

Circolare 3 ottobre 2007, n. 79 (prot. 1931)

A.F. 2007 – Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 28 del 6 agosto 2007 e n. 29 del 4 settembre 2007 "Articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 – Disposizioni sui pagamenti di importo superiore a diecimila euro da parte delle Pubblici Amministrazioni » 19

Direttiva 5 ottobre 2007, n. 81

"Individuazione degli interventi prioritari e criteri generali per la ripartizione delle somme, le indicazioni sul monitoraggio, il supporto e la valutazione degli interventi stessi", ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 dicembre 1997, n. 440. » 21

Direzione generale per le risorse umane del ministero, acquisti e affari generali

Atti di amministrazione relativi a personale dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica. » 35

Dichiarazioni di equipollenza di titoli stranieri di studio

Ufficio scolastico provinciale di Ancona. » 42

Ufficio scolastico provinciale di Ancona. » 43

Ufficio scolastico provinciale di Ancona. » 44

Ufficio scolastico provinciale di Genova. » 45

Ufficio scolastico provinciale di Genova. » 46

Ufficio scolastico provinciale di Genova. » 47

Ufficio scolastico provinciale di Genova. » 48

Sommario

Ufficio scolastico provinciale di Genova	<i>Pag.</i> 49
Ufficio scolastico provinciale di Genova	» 50
Ufficio scolastico provinciale di Genova	» 51
Ufficio scolastico provinciale di Genova	» 52
Ufficio scolastico provinciale di Genova	» 53
Ufficio scolastico provinciale di Genova	» 54
Ufficio scolastico provinciale di Genova	» 55

Decreto ministeriale 12 settembre 2007, n. 74

Costituzione comitato scientifico per il miglioramento dell'insegnamento della matematica

IL MINISTRO

- VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) che all'art. 1, comma 622, stabilisce l'elevamento dell'obbligo di istruzione per almeno 10 anni;
- VISTA la legge 2 aprile 2007, n. 40, che all'art. 13 emana disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnica e professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica;
- VISTO il D.M. 31 luglio 2007 con il quale si proceduto alla revisione in via sperimentale delle indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- VISTO il D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, con cui in attuazione della succitata legge 296/2007, sono stati definiti i saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione riferiti ai quattro assi culturali;
- VISTA la legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002), che all'art. 18 comma 1 detta norme ai fini del contenimento della spesa e della maggiore funzionalità dei servizi e delle procedure;
- VISTA la legge 4 agosto 2006, n. 248, di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica;

Atti normativi e di amministrazione

- CONSIDERATI gli esiti delle più recenti indagini nazionali ed internazionali sugli apprendimenti che segnalano l'opportunità di più alti livelli di competenze nelle discipline scientifiche;
- RAVVISATA in particolare, la necessità di migliorare la qualità dell'insegnamento della matematica, anche in relazione alla revisione degli obiettivi specifici e delle metodologie didattico-sperimentali nel quadro dell'adeguamento generale del sistema scolastico;
- CONSIDERATO che la competenza matematica non si esaurisce nel sapere disciplinare ma, in misura variabile, consiste nella capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di rappresentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte) cioè nella capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni quantitative, risolvere e porsi problemi, progettare e costruire modelli di situazioni reali. per l'acquisizione di una corretta capacità di giudizio e per orientarsi correttamente nel mondo contemporaneo.
- RITENUTO di dover promuovere nell'immediato lo sviluppo professionale del personale docente della scuola nell'ambito delle materie scientifiche e in particolare della matematica, sostenendolo con l'attivazione di adeguati processi formativi;
- RITENUTO altresì, di dover affiancare ai processi formativi del personale docente un contestuale e correlato sviluppo della ricerca didattica anche attraverso la valorizzazione delle migliori pratiche realizzate e di quelle in atto nell'insegnamento della matematica nella scuola italiana;
- RITENUTO pertanto, di dover costituire un apposito Comitato scientifico con il compito di definire iniziative e proposte operative coerenti con le finalità sopra descritte;

Atti normativi e di amministrazione

- CONSIDERATO che per la rilevanza delle suddette finalità si ritiene necessario utilizzare alte professionalità che non risultano presenti all'interno dell'Amministrazione;
- TENUTO CONTO che ai sensi della legge 4 agosto 2006, n. 248, di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, sopra citata, la operatività del costituendo organismo non può superare la durata massima di tre anni;
- TENUTO CONTO altresì, del vincolo annuale di bilancio riferibile agli eventuali rimborsi delle spese di viaggio e soggiorno che graveranno, per il corrente esercizio finanziario, sul capitolo di bilancio 1396/3 di questo Ministero per i rappresentanti dell'Amministrazione e sul cap. 1396/10 per gli estranei all'Amministrazione;
- CONSIDERATO che non è previsto alcun compenso ai componenti del Comitato per lo svolgimento delle predette attività ad eccezione del rimborso spese di viaggio, vitto e alloggio
- VISTA la Legge 18/12/1973 n. 836, recante norme sul trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali, così come modificata dalla Legge 29 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);

DECRETA

Art. 1

Per le finalità indicate in premessa è costituito un Comitato scientifico così composto:

Prof. VESENTINI Edoardo – Docente di Analisi Matematica – Politecnico di Torino

Atti normativi e di amministrazione

Prof. FIORIN Italo - Docente LUMSA – Componente del Gruppo di Coordinamento nazionale per le indicazioni del Curricolo - Roma

Prof. ARZARELLO Ferdinando Docente di Matematiche Complementari – Università degli Studi - Torino

Prof. BENCI Vieri – Direttore del Dipartimento di Matematica Applicata – Università degli Studi – Pisa

Prof. BOSCOLO Piero - Professore ordinario - Facoltà di Psicologia - Università degli Studi - Padova

Prof. BRIGAGLIA Aldo – Direttore del Centro Interdipartimentale di Ricerche Educative - Università degli Studi - Palermo

Prof. D'AMORE Bruno – Docente di Didattica della matematica – Università degli studi - Bologna

Prof. DE BARTOLOMEIS Paolo – Docente di Analisi matematica e Geometria – Università degli Studi – Firenze

Prof. GIRARDI Mario – Preside della Facoltà di S.M.F.N. – Università degli Studi Roma 3 – Roma

Prof. GUIDONI Paolo – Docente di Fisica – Università ' Federico II - Napoli

Prof. ISRAEL Giorgio - Docente di Matematiche Complementari - Università degli Studi "La Sapienza" - Roma

Prof.ssa MALARA Nicolina Antonia – Docente di Matematiche complementari – Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Atti normativi e di amministrazione

Prof.ssa MANTOVANI Susanna – Facoltà di Scienze della Formazione - Università degli Studi “Bicocca” - Milano

Prof. AMBRISI Emilio - Dirigente Tecnico – Ufficio Scolastico Regionale - Napoli

Prof.ssa CIARRAPICO Lucia - Dirigente Tecnico in quiescenza - Roma

Prof.ssa MOSCA Silvana - Dirigente Tecnico – Torino

Prof. ROFFIA Luigi – Dirigente Tecnico - Ufficio Scolastico Provinciale - Bergamo

Prof.ssa CAPUTO Anna Maria – Direttrice tecnica – Invalsi – Frascati (Roma)

Prof. PALMA Mauro – Direttore Rivista ITER – Enciclopedia Italiana - Roma

Prof.ssa BELVISI Luisa - Responsabile del progetto “Lauree scientifiche” – U.S.R. Lombardia - Milano

Prof.ssa MANARA Raffaella – Docente di Matematica - Liceo Scientifico "Fondazione Sacro Cuore" - Milano

Prof. PAOLA Domingo – Docente di Matematica - Liceo scientifico “A. Issel” - Finale Ligure (SV)

Prof.ssa PIERINI Luciana - Docente di Scienze Matematiche - Istituto Comprensivo I – Vicenza

Prof. SPIRITO Giuliano – Docente di Matematica - Esperto di didattica della matematica – Roma

Art. 2

Il suddetto organismo dura in carica sino al raggiungimento degli scopi prefissati e comunque non oltre i tre anni previsti dalla normativa vigente.

Art. 3

Il Comitato scientifico provvederà a:

- condurre una ricognizione dello status dell'insegnamento della matematica nella scuola secondaria di primo e secondo grado, con particolare attenzione alle peculiarità dei diversi indirizzi di studio, anche sulla base dell'analisi dei risultati e dei monitoraggi dell'INValSI;
- definire linee di indirizzo generali per il miglioramento della qualità dell'insegnamento della matematica, procedendo anche a preventive audizioni di rappresentanze di associazioni scientifiche, professionali e disciplinari, università e istituti di ricerca;
- promuovere progetti di collaborazione sistematica con le università, gli editori e l' Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica sui temi dell'innovazione nella didattica della matematica;
- contribuire al miglioramento dell'apprendimento della matematica mediante:
 - la definizione di piani di accompagnamento per gli obiettivi formativi previsti dalle indicazioni nazionali per il primo ciclo e per il biennio dell'obbligo
 - la riorganizzazione degli obiettivi formativi della disciplina nei diversi indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado;
- promuovere presso le scuole processi di ricerca-azione volti al rinnovamento delle metodologie didattiche e disciplinari in coerenza con le dinamiche di rinnovamento in atto nell'ordinamento;
- delineare proposte operative per i percorsi di orientamento;
- definire proposte operative in relazione ai processi di formazione iniziale, in ingresso e in servizio del personale docente, da realizzare in presenza e a distanza, sviluppando in particolare pratiche laboratoriali e di ricerca-azione;
- promuovere la costituzione di gruppi di lavoro regionali con i quali raccordarsi per la definizione di strategie d'intervento locali;
- definire e porre in essere, tramite i gruppi di lavoro regionali, azioni di monitoraggio delle esperienze realizzate con la valorizzazione e la diffusione delle migliori pratiche;

Atti normativi e di amministrazione

- fornire alle istituzioni scolastiche indicazioni per la organizzazione, anche in rete, di attività da realizzare sul territorio, anche con gli apporti di rappresentanti della comunità matematica.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 28 della Legge 18/12/1973 n. 836 e successive modificazioni, i componenti del Comitato estranei all'Amministrazione sono equiparati alla qualifica di dirigente generale.

Art. 5


Nessun compenso o gettone è dovuto ai componenti del Comitato, ad eccezione del rimborso delle spese di viaggio e soggiorno, ove spettanti, che graveranno sul capitolo di bilancio 1396/3 di questo Ministero per i rappresentanti dell'Amministrazione e sul cap. 1396/10 per gli estranei all'Amministrazione. Entrambi i piani gestionali del cap. 1396 presentano le disponibilità all'uopo necessarie per il corrente esercizio finanziario

Art. 6

La gestione degli aspetti organizzativi e finanziari è affidata al Dipartimento per l'Istruzione.

Roma, 12 settembre 2007

IL MINISTRO
Giuseppe Fioroni



Circolare 18 settembre 2007, n. 75 (prot. 4378/P7)

Anagrafe nazionale delle scuole paritarie

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LO STUDENTE - UFFICIO VII

Ai Direttori Generali
degli Uffici Scolastici Regionali
Loro Sedi

e, p.c.
Ai Sovrintendenti Scolastici
delle Province Autonome
di TRENTO e BOLZANO

Al Sovrintendente agli Studi
per la Valle d'Aosta
AOSTA

All'Assessore alla Pubblica Istruzione
della Regione Autonoma Sicilia
PALERMO

Ai Capi Dipartimento
SEDE

Alle associazioni dei Gestori delle
scuole paritarie
LORO SEDI

In attuazione del comma 636 dell'art.1 della legge finanziaria n.296/2006, è stato emanato il D.M. del 21/5/2007, pubblicato sulla G.U. del 2 agosto Serie generale n. 178, che ha fissato nuovi criteri e parametri di assegnazione dei contributi alle scuole paritarie, con abrogazione contestuale ed esplicita, a decorrere dal nuovo anno scolastico, di tutte le precedenti disposizioni in materia (art.10).

Atti normativi e di amministrazione

Tale decreto, all'art 9, prevede all'interno del sistema di rilevazione informatizzata operante presso il Ministero della Pubblica Istruzione, l'anagrafe nazionale delle scuole paritarie, specificando che "i contributi di cui al presente decreto verranno erogati sulla base dei dati rilevati dall'anagrafe" (art. 9 comma 2).

Costituzione dell'anagrafe

Si è dunque proceduto a costituire l'anagrafe in parola, a cui si può accedere direttamente dalla home page del sito del Ministero con password riservate.

Tale anagrafe è stata definita attraverso un processo di controllo e di rielaborazione dei dati identificativi delle scuole paritarie presenti a sistema, procedimento di cui è stata data notizia mediante le note della Direzione Generale per i Sistemi Informativi prot. n. 1427 del 10 maggio 2007 e 1822 del 14 giugno 2007.

A seguito dell'operazione di controllo dei dati compiuta dagli Uffici scolastici regionali e della trasmissione degli stessi al Gestore informatico è stata costituita l'applicazione e verrà inviata apposita comunicazione (che si allega in copia) ai Gestori di scuole paritarie già inseriti in Anagrafe recante le password assegnate dal sistema per accedere all'applicazione stessa.

La suddetta comunicazione è stata inoltrata solo ai Gestori i cui dati identificativi e fiscali erano presenti in Anagrafe; tutti gli altri la cui identificazione è risultata incompleta, sono confluiti in un apposito elenco nominativo suddiviso per regione, sulla base del quale i competenti Direttori degli Uffici scolastici regionali disporranno le opportune azioni di verifica.

Man mano che le posizioni irregolari saranno regolarizzate, si provvederà a comunicare ai Gestori delle scuole paritarie interessate le password necessarie per l'accesso all'applicazione.

Struttura dell'anagrafe

La maschera dati dell'anagrafe sarà formata da due gruppi di campi.

Il primo gruppo sarà di esclusiva competenza dell'Amministrazione periferica (Uffici scolastici regionali) ed accessibile in sola lettura sia all'Amministrazione centrale, sia ai Gestori. In questo gruppo saranno compresi i seguenti campi: codice fiscale, codice meccanografico, denominazione del soggetto gestore, indirizzo sede della scuola, nominativo e sede del legale rappresentante. Questi campi non possono essere modificati direttamente dal Gestore, ma possono essere modificati solo dall'Amministrazione previa notifica da parte del Gestore.

Il secondo gruppo di campi sarà di esclusiva competenza del gestore ed accessibile in sola lettura sia all'amministrazione centrale, sia all'amministrazione periferica. In esso saranno compresi i seguenti campi: nominativo coordinatore didattico, coordinate bancarie, dichiarazione (eventuale) di soggetto giuridico senza fine di lucro, dichiarazione di assenza di legami di cui all'art. 3 primo comma del dm 21 maggio 2007, numero delle classi o sezioni, numero di allievi per ciascuna classe o sezione, numero degli allievi certificati con handicap in base alla legge 104, numero degli allievi privi di cittadinanza italiana.

Si fa presente che le dichiarazioni rese all'Anagrafe hanno valore di dichiarazione sostitutiva di atto notorio e che eventuali dichiarazioni mendaci potranno essere sanzionate secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.M. citato.

Compiti dei singoli Gestori

Non appena i Gestori saranno in possesso dei codici di accesso, procederanno con la massima sollecitudine ad attuare i procedimenti di seguito indicati:

- 1 - verifica dei dati già presenti in anagrafe

Atti normativi e di amministrazione

I Gestori verificheranno la completezza e l'esattezza dei dati presenti nella sezione di pertinenza dell'Amministrazione. Eventuali inesattezze riscontrate dovranno essere segnalate mediante apposita procedura prevista dall'applicazione stessa, agli Uffici scolastici regionali, che provvederanno ad apportare le modifiche.

2 – inserimento dei dati di funzionamento necessari al finanziamento

I Gestori delle istituzioni scolastiche paritarie o i loro delegati provvederanno a inserire le informazioni che costituiscono presupposto per l'erogazione dei contributi dell'anno scolastico 2007/2008, secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 21 maggio 2007.

Si precisa che ogni inserimento dati deve concludersi con la necessaria 'conferma' finale degli stessi, che altrimenti non verranno registrati.

A tale proposito si precisa che l'Anagrafe è finalizzata all'acquisizione delle dichiarazioni e delle autocertificazioni necessarie per l'assegnazione dei contributi e quindi non è sostitutiva o alternativa alle procedure previste dal sistema SIDI per le rilevazioni integrative effettuate dal Ministero su tutte le istituzioni scolastiche operanti sul territorio nazionale.

Va inoltre tenuto presente che le autocertificazioni e le dichiarazioni rese all'anagrafe dai Gestori non sono sostituiscono la documentazione che la normativa vigente prevede debba essere comunque inviata agli Uffici scolastici regionali o che gli stessi richiedano per potere svolgere l'azione di vigilanza e controllo di competenza (art. 9 comma 4 del dm 21 maggio 2007).

Compiti degli Uffici scolastici regionali

I Direttori degli Uffici scolastici regionali, ricevuti i codici di accesso, individueranno formalmente i responsabili del procedimento per la gestione dell'anagrafe presso le Direzioni regionali e gli Uffici scolastici provinciali, quindi inseriranno nell'applicazione gli indirizzi di posta elettronica ai quali andranno inoltrate le eventuali richieste di modifica e di integrazione dei dati non modificabili da parte dei Gestori delle istituzioni paritarie.

Sarà cura dei funzionari degli Uffici scolastici regionali e provinciali individuati come responsabili del procedimento accertare la correttezza e completezza dei dati presenti in anagrafe. Prioritariamente dovrà essere accertato che l'elenco delle istituzioni paritarie relativo alla propria regione o provincia includa correttamente tutte le scuole riconosciute paritarie effettivamente operanti sul territorio e non soggette a provvedimenti di revoca.

I Direttori degli Uffici scolastici regionali attiveranno tutte le azioni di vigilanza necessarie a verificare la correttezza dei dati inseriti dai singoli Gestori anche attraverso opportuni confronti con i dati del precedente anno scolastico.

Autocertificazioni e dichiarazioni relative alla natura giuridica del soggetto gestore (art. 3 u.c. del D.M. 21 maggio 2007)

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio relative all'appartenenza del soggetto Gestore della scuola paritaria ad una delle tipologie di soggetti giuridici senza fini di lucro e l'assenza dei legami con società aventi fini di lucro, così come precisato nell'art. 3 del DM 21 maggio 2007, costituiscono requisito indispensabile per l'assegnazione di alcuni dei contributi previsti dal medesimo Decreto.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese dal soggetto Gestore mediante la compilazione dell'apposito campo, eventuali elementi aggiuntivi utili a chiarire la natura giuridica del soggetto Gestore andranno segnalati agli Uffici scolastici regionali sempre mediante l'apposita procedura prevista dall'applicazione.

Gli Uffici scolastici regionali potranno disporre verifiche e richiedere la documentazione comprovante quanto dichiarato

Atti normativi e di amministrazione

Prima dell'erogazione dei contributi il Gestore del sistema provvederà a rilevare la completezza dei campi richiesti.

Aggiornamento dell'Anagrafe

Sarà possibile aggiornare costantemente i dati contenuti nell'anagrafe nazionale, sia ad opera degli Uffici scolastici regionali che dei Gestori o dei loro delegati, ciascuno per la parte di competenza, fatti salvi i periodi nei quali si procederà all'assegnazione dei contributi.

Nei suddetti periodi, che verranno tempestivamente comunicati anche attraverso il sito del Ministero, unitamente alle indicazioni relative alle operazioni collegate, le funzioni di aggiornamento saranno sospese.

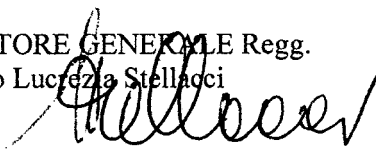
Formazione del personale

al fine di rendere il più possibile agevole ed immediato l'utilizzo della nuova anagrafe, si terranno incontri formativi con il personale incaricato degli Uffici scolastici regionali (Direzioni e Uffici scolastici provinciali), con modalità e tempistica che saranno nel seguito comunicate.

le SS.LL. sono invitate, sin da ora, a voler individuare i responsabili del procedimento di cui trattasi. le SS.LL. predisporranno inoltre successivi incontri a livello regionale con i gestori delle scuole paritarie e le loro associazioni di rappresentanza.

Alla presente viene data diffusione mediante comunicazione via INTERNET e INTRANET.

IL DIRETTORE GENERALE Regg.
F.to Lucrezia Stellacci



Circolare 20 settembre 2007, n. 77 (prot. 1808)

A.F. 2007 - Apertura delle funzioni di "Rilevazione oneri scuole". – Finanziamenti a saldo

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE MINISTERIALE
E PER LA GESTIONE MINISTERIALE DEL BILANCIO, DELLE RISORSE UMANE E DELL'INFORMAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA FINANZIARIA E PER IL BILANCIO - UFFICIO VI

ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE
LORO SEDI

AGLI UFFICI SCOLASTICI REGIONALI
LORO SEDI

AGLI UFFICI SCOLASTICI PROVINCIALI
LORO SEDI

Con riferimento alle ulteriori voci di spesa da finanziare si comunica che, a partire dal 9 ottobre 2007, è attiva la procedura di rilevazione delle ulteriori esigenze di finanziamento da assegnare in relazione alle voci di spesa concernenti gli oneri rimessi alla determinazione delle scuole. La rilevazione ha lo scopo di adeguare il finanziamento già erogato alle effettive necessità delle istituzioni scolastiche, sempre nel limite delle disponibilità finanziarie per l'anno 2007.

Nella fase di rilevazione le scuole possono fare riferimento ai propri referenti provinciali i quali forniranno ogni utile supporto per chiarire e suggerire le modalità di interpretazione e definizione dei dati da rilevare.

La funzione sarà disponibile nel periodo 9 ottobre – 19 ottobre.

Si richiama, inoltre, l'attenzione delle SS.LL. sulla procedura da seguire e che di seguito si espone:

- dalla homepage del sito del MPI (www.pubblica.istruzione.it) occorre selezionare l'area "Amministrazione";

- nell'ambito dell'Area Riservata selezionare la voce "**Portale SIDI**";
- una volta digitati l'identificativo utente e la password gli utenti abilitati troveranno nella sezione "I tuoi servizi" l'opzione "**Rilevazione oneri scuole**" e potranno procedere all'inserimento dei dati richiesti.

Si rammenta che per ogni istituzione scolastica sono stati abilitati ad accedere alla procedura i rispettivi Dirigenti Scolastici e Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi. Per le scuole per le quali al Sistema Informativo non risultano i nominativi del predetto personale, l'abilitazione è stata rilasciata agli Assistenti Amministrativi. Si fa presente che per la richiesta di ulteriori abilitazioni è necessario che le scuole contattino il proprio referente provinciale della sicurezza che provvederà all'operazione di abilitazione.

Il **manuale utente** per l'utilizzo della procedura sarà disponibile, come noto, nella sezione "Materiali" dell'area dedicata al "Finanziamento diretto alle scuole" presente nella Intranet MPI. Si invita a leggere tale documento nel quale vengono descritte le modalità operative da seguire.

In questa fase della rilevazione le istituzioni scolastiche dovranno rilevare le seguenti voci di spesa necessarie a completare l'assegnazione dei fondi per l'anno finanziario 2007:

1. **Compensi per ore eccedenti ed avviamento alla pratica sportiva** nella misura assegnata dal competente Ufficio scolastico provinciale;
2. **Indennità di lavoro notturno e/o festivo** (limitatamente ai Convitti ed agli Educandati) nella misura assegnata dal competente Ufficio scolastico provinciale;
3. **Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica** nella misura di 8/12 del finanziamento per il progetto accolto;
4. **Compensi ai componenti delle commissioni degli esami di Stato** nelle scuole statali e paritarie;
5. **Compensi per esami di idoneità per l'abilitazione all'esercizio della libera professione;**
6. **Contributo relativo alla fruizione della mensa** da parte del personale docente ed educativo (limitatamente alle scuole per l'infanzia, primarie e secondarie di primo grado) nella misura del numero dei pasti erogati;
7. Oneri derivanti dai **Contratti di fornitura del servizio di pulizia e altre attività ausiliarie** di cui alla Direttiva n. 68 del 28 luglio 2005 (*Appalti storici*)

Atti normativi e di amministrazione

e dal pagamento dei compensi al personale ex L.S.U. stabilizzato, nonché dal pagamento dei compensi al personale ex L.S.U. con contratto di collaborazione coordinata e continuativa di cui alla Direttiva n. 92 del 23 dicembre 2005

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che tenuto conto della prossima chiusura dell'esercizio non sarà possibile alcuna proroga per l'inserimento dei dati.

IL DIRETTORE GENERALE

Marta Domenica Festa
Marta Domenica Festa

Circolare 3 ottobre 2007, n. 79 (prot. 1931)

A.F. 2007 – Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 28 del 6 agosto 2007 e n. 29 del 4 settembre 2007 "Articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 – Disposizioni sui pagamenti di importo superiore a diecimila euro da parte delle Pubbliche Amministrazioni"

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE MINISTERIALE

E PER LA GESTIONE MINISTERIALE DEL BILANCIO, DELLE RISORSE UMANE E DELL'INFORMAZIONE

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA FINANZIARIA E PER IL BILANCIO - UFFICIO VI

AI DIRETTORI GENERALI
degli UFFICI SCOLASTICI REGIONALI
LORO SEDI

AI DIRETTORI GENERALI
degli UFFICI CENTRALI
LORO SEDI

e, p.c. AL CAPO DI GABINETTO
AL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER LA
PROGRAMMAZIONE MINISTERIALE
SEDE
AL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER
L'ISTRUZIONE
SEDE

Sulla Gazzette Ufficiali n. 190 del 17 agosto 2007 e n. 212 del 12 settembre 2007 sono state pubblicate, rispettivamente, la circolare n. 28 del 6 agosto 2007 e n. 29 del 4 settembre 2007 indicate in oggetto, che forniscono alcune linee guida da seguire nelle operazioni di riscontro circa la corretta ed uniforme applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, nelle more dell'adozione del previsto regolamento ministeriale.

Il citato articolo 48-bis dispone che le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs 30 marzo 2001, n. 165, ivi comprese pertanto le istituzioni scolastiche, prima di effettuare, a qualunque titolo, i pagamenti di importo superiore a Euro 10.000,00 (diecimila), sono tenute a verificare se il

beneficiario del pagamento medesimo è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a detto importo e, in caso affermativo, non debba procedere al pagamento, segnalando la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio.

Detta circolare n. 28/2007 prevede, in alternativa, la possibilità, da parte dell'Amministrazione che dispone il pagamento, di acquisire al riguardo una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 455 (v. Allegato alla citata C.MEF 28/2007). A tale proposito si sottolinea la necessità di procedere al controllo delle dichiarazioni ricevute, in conformità a quanto stabilito dall'art. 51 del citato D.P.R. 455/2000.

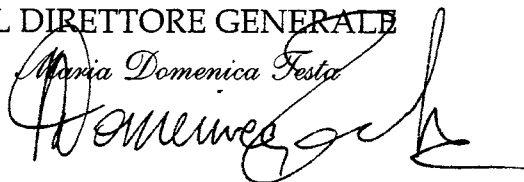
La stessa circolare 28/2007, inoltre, esclude dal campo di applicazione della norma i pagamenti di somme da erogare a titolo di stipendi, salari, pensioni ed altri emolumenti connessi a prestazioni di lavoro dipendente o assimilate, nonché quelli disposti in virtù di pronunce giurisdizionali esecutive.

Con la circolare n. 29/2007 vengono fornite, invece, ulteriori istruzioni e precisazioni di natura operativa, con particolare riguardo:

- ✓ all'acquisizione, da parte dell'Amministrazione che deve disporre il pagamento, della dichiarazione sostitutiva resa dal beneficiario;
- ✓ ai pagamenti aventi carattere periodico a favore di uno stesso beneficiario;
- ✓ alle modalità di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese.

I Direttori generali degli Uffici Scolastici Regionali sono pregati di trasmettere tempestivamente alle istituzioni scolastiche funzionanti nell'ambito territoriale di competenza copia della presente circolare che viene diramata altresì via INTRANET e INTERNET.

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Domenica Festa


Direttiva 5 ottobre 2007, n. 81

"Individuazione degli interventi prioritari e criteri generali per la ripartizione delle somme, le indicazioni sul monitoraggio, il supporto e la valutazione degli interventi stessi", ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 dicembre 1997, n. 440

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

VISTA la legge 18 dicembre 1997, n. 440, concernente l' "Istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", ai sensi dell'art. 21, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, che prevede, tra l'altro, che le Amministrazioni pubbliche disciplinano in collaborazione lo svolgimento di attività d'interesse comune;

VISTO il D.L. 18 maggio 2006, n. 181, concernente "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri", convertito con modificazioni nella legge n. 233/2006, con il quale è stato istituito il Ministero della Pubblica Istruzione;

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2006 concernente le "Competenze e Uffici dei Ministeri dell'istruzione e dell'università";

VISTA la tabella C, allegata alla legge 27 dicembre 2006, n. 296, concernente le "Disposizioni per la formazione del

bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", che sotto la voce Ministero della pubblica istruzione, per l'anno 2007, fissa in euro 179.578.000 la dotazione del fondo di cui all'articolo 4 della citata legge n. 440/1997;

VISTA la legge 22 marzo 2000, n. 69, concernente "Interventi finanziari per il potenziamento e la qualificazione dell'offerta di integrazione scolastica degli alunni con handicap", che all'art. 1, comma 1, prevede un incremento pari ad euro 10.986.588 del fondo di cui alla legge 18 dicembre 1997, n. 440, da destinare al potenziamento ed alla qualificazione dell'offerta di integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap, con particolare attenzione a quelli con handicap sensoriali;

VISTO il D.P.R. 10 ottobre 1996, n. 567 e successive modificazioni ed integrazioni, concernenti il "Regolamento recante la disciplina delle iniziative complementari ed integrative nelle istituzioni scolastiche" con particolare riferimento agli articoli 4 e 6 bis;

VISTO il D.L.vo 19 novembre 2004, n. 286, avente per oggetto "l'istituzione del Servizio nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione, nonché il riordino dell'omonimo istituto, a norma degli articoli 1 e 3 della legge 28 marzo 2003, n. 53", come modificato dall'articolo 1 commi 612 e 613 della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO la legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 610, che istituisce l'Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica, che subentra nelle funzioni e nei compiti svolti dall'INDIRE e dagli IRRE e, contestualmente soppressi, dall'art. 1 comma 611 della stessa legge;

VISTO il D.L.vo 15 aprile 2005, n. 77, concernente la "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro a norma dell'art. 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTO il D.L. 31 gennaio 2007, n. 7, convertito con modificazioni nella legge 2 aprile 2007, n. 40, con particolare riferimento all'art. 13 "Disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico - professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica ecc.;

RITENUTO di dover individuare, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 2, della citata legge n. 69/2000, gli interventi da destinare per l'anno 2007 agli alunni in situazione di handicap;

VISTO lo stanziamento del Capitolo 1270 dello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione, per l'anno 2007, concernente il fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi, e per la qualificazione dell'offerta di integrazione scolastica degli alunni con handicap, ammontante complessivamente ad euro 190.564.588;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, (legge finanziaria 2007) con particolare riferimento all'art. 1, comma 507, con il quale è stato disposto l'accantonamento e resa indisponibile una quota delle dotazioni delle unità previsionali di base iscritte nel bilancio dello Stato;

CONSIDERATO che in attuazione del predetto art. 1, comma 507, della citata legge 27 dicembre 2006, n. 296, sul capitolo 1270 è stato disposto un accantonamento complessivo di euro 4.669.054,56 di cui euro 4.401.864,13 riferito all'importo stabilito in tab. C ed euro 267.190,43 per lo stanziamento di cui all'art. 1, comma 1, della legge sopra citata n. 69/2000;

CONSIDERATO che la somma effettivamente disponibile per le finalità previste dalla presente direttiva ammonta ad euro 185.895.533,44;

CONSIDERATO che l'articolo 2 della legge n. 440/1997 prevede l'emanazione di una o più direttive per la definizione:

a) degli interventi prioritari; b) dei criteri generali per la ripartizione delle somme destinate agli interventi e le modalità della relativa gestione; c) delle indicazioni circa il monitoraggio, il supporto, l'assistenza e la valutazione degli interventi;

VISTO il parere favorevole espresso dalla VII Commissione Permanente del Senato della Repubblica, in data 2 ottobre 2007, nel quale viene altresì rappresentata l'esigenza di fornire alcuni chiarimenti che comunque non incidono sul contenuto della direttiva;

VISTO il parere favorevole, espresso dalla VII Commissione permanente della Camera dei Deputati, in data 27 settembre 2007, che, tuttavia formula l'osservazione di valutare l'opportunità di tenere conto nella direttiva degli interventi per l'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), anche al fine di una revisione degli importi stanziati;

CONSIDERATO che il finanziamento degli interventi per l'istruzione e formazione tecnica superiore, è stato previsto, a valere sull'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1, comma 634, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007), come da richiesta di variazione di bilancio inoltrata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota n. 1123 del 3 agosto 2007, per un importo di euro 20.000.000 per l'anno 2007;

TENUTO CONTO che la suddetta somma di euro 20.000.000 è adeguata agli interventi da realizzare per l'istruzione e formazione tecnica superiore;

RITENUTO, che l'osservazione formulata dalla VII Commissione permanente della Camera dei Deputati nel parere in data 27 settembre 2007, può ritenersi soddisfatta con l'utilizzo della diversa fonte di finanziamento;

CONSIDERATO che a seguito della individuazione degli interventi da realizzare con l'autorizzazione di spesa prevista dall'articolo 1, comma 634 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono state destinate, alle istituzioni scolastiche, ulteriori risorse finanziarie per l'ampliamento dell'offerta formativa, per cui si ravvisa l'opportunità di rideterminare l'ammontare delle somme già ripartite;

E M A N A

la seguente direttiva per l'utilizzazione, per l'anno 2007, della somma di euro 185.895.533,44 indicata in premessa, per la realizzazione degli interventi prioritari appresso specificati:

1. Interventi prioritari

Sono individuati come prioritari, i seguenti interventi:

- a) iniziative dirette all'ampliamento dell'offerta formativa, nell'ambito dei piani definiti dalle istituzioni scolastiche, anche associate in rete, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, nonché le iniziative, sempre nell'ambito dei piani dell'offerta formativa, per la realizzazione dei percorsi multidisciplinari di educazione alla salute e alla legalità. Iniziative di promozione volte alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita culturale di tutti gli studenti, valorizzando le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno e adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo;

- b) iniziative di formazione del personale della scuola dirette allo sviluppo delle competenze richieste per l'innalzamento del livello degli apprendimenti di base degli alunni; nonché quelle coerenti con il piano dell'offerta formativa per la prevenzione e il superamento del disagio e il disadattamento giovanile;
- c) iniziative volte al potenziamento e all'espansione dell'offerta formativa, nelle scuole paritarie, ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62;
- d) iniziative finalizzate al potenziamento ed alla qualificazione dell'offerta di integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap, con particolare riguardo agli alunni con handicap sensoriale, nonché agli alunni ricoverati in ospedale o seguiti in regime di day hospital, promosse dalle istituzioni scolastiche, anche associate in rete, appartenenti al sistema nazionale di istruzione, nell'ambito dei rispettivi piani dell'offerta formativa, definiti ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275. Iniziative dirette alla specifica formazione del personale docente predisposte e realizzate dalle Istituzioni scolastiche, anche in collegamento con gli istituti di carattere atipico di cui all'art. 21, comma 10, della legge 15 marzo 1997, n. 59, ovvero promosse dal Ministero della Pubblica Istruzione, mediante convenzioni con Istituti specializzati nello studio e nella cura di specifiche forme di handicap che accettino di operare nel settore dell'integrazione scolastica;
- e) azioni perequative a sostegno dell'area di professionalizzazione degli istituti professionali;
- f) attività da porre in essere, nell'ambito delle collaborazioni istituzionali con le Regioni e gli Enti locali, per:
 - la realizzazione dell'alternanza scuola lavoro;
 - lo sviluppo dell'istruzione permanente degli adulti;

- g) iniziative volte alla valutazione dei progetti nazionali ed iniziative dirette a potenziare gli interventi da porre in essere per la realizzazione del sistema di valutazione dei dirigenti scolastici da effettuare da parte dell'INVALSI;
- h) iniziative di studio e documentazione dei processi innovativi realizzati dalle Istituzioni scolastiche tramite un sistema mirato di monitoraggio delle attività poste in essere.

2. Specificazione degli interventi

Sono riferite al potenziamento dell'autonomia scolastica tutte le iniziative di cui al punto 1) - lettera a) . L'attivazione delle iniziative in questione dovrà costituire oggetto di un organico piano dell'offerta formativa da parte delle singole scuole. L'ampliamento dell'offerta formativa dovrà, tra l'altro, garantire la realizzazione dei percorsi multidisciplinari di educazione alla salute e alla legalità. Nel medesimo contesto - nell'ambito dell'autonomia scolastica e nel rispetto della libertà di insegnamento e delle finalità generali del sistema scolastico - vanno collocate anche le iniziative nazionali riguardanti la promozione della lettura, nonché quelle che si traducono in comportamenti consapevoli e responsabili, con particolare riferimento alle seguenti aree di intervento: sostenere e promuovere le diverse forme di partecipazione responsabile e di rappresentanza degli studenti e dei genitori; promuovere stili di vita positivi, contrastare le patologie più comuni, prevedendo interventi di informazione e formazione per docenti, studenti e loro famiglie con particolare riferimento ai temi dell'alimentazione per la prevenzione di disturbi alimentari e patologie croniche, delle dipendenze e delle patologie correlate ai disagi che possono insorgere in età adolescenziale e giovanile; promuovere l'attività motoria e sportiva a scuola compreso l'ampliamento delle sperimentazioni in atto nella scuola primaria, potenziare giochi sportivi studenteschi, incrementare le iniziative contro la violenza negli stadi e l'associazionismo sportivo durante l'apertura pomeridiana delle scuole; promuovere la cultura della legalità ed educare alla cittadinanza attiva in Italia e in

Europa anche attraverso lo studio della nostra Costituzione, prevenire e contrastare il bullismo e la violenza dentro e fuori la scuola; promuovere il volontariato a scuola; rispettare e vivere l'ambiente per una migliore qualità della vita; sostenere la diversità di genere come valore; accogliere e sostenere gli studenti con famiglie straniere, adottive e affidatarie.

Le iniziative di formazione e di aggiornamento del personale scolastico di cui alla lettera **b)**, da realizzarsi anche con progetti promossi a livello nazionale, riguarderanno tutto il personale scolastico e saranno legate prioritariamente al processo di potenziamento della cultura dell'autonomia scolastica e in coerenza con l'ampliamento dell'offerta formativa.

L'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap di cui alla lettera **d)**, promossa dalle istituzioni scolastiche, sia singolarmente che in forma associata, sarà attuata mediante iniziative di potenziamento e di qualificazione del sostegno riferite all'offerta di integrazione formativa in particolare agli alunni con handicap sensoriale, nonché agli alunni ricoverati in ospedale o seguiti in regime di day hospital.

Tutte le predette iniziative di cui alle lettere **a)**, **b)**, **c)** e lettera **d)** del punto 1) sono adottate anche con la collaborazione e in coerenza con le esigenze e le particolarità delle comunità locali. La loro attivazione, comprensiva anche delle attività complementari ed integrative a favore degli studenti, dovrà costituire oggetto di un organico piano dell'offerta formativa da parte delle singole scuole.

Gli interventi perequativi, di cui al punto 1) - lettera **e)** sono diretti a sviluppare l'area di professionalizzazione del biennio post-qualifica negli istituti professionali;

- Gli interventi di cui al punto 1) - lettera **f)**, attengono alla realizzazione:
 - ⇒ di percorsi in alternanza scuola-lavoro che arricchiscano l'offerta formativa per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze e abilità spendibili nel mercato del lavoro; percorsi da

attuare anche sulla base di convenzioni con imprese ed enti pubblici e privati disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di tirocinio;

Gli interventi di cui al punto 1) - lettera g), attengono alla valutazione dei progetti nazionali ed alla realizzazione degli interventi da porre in essere per la valutazione dei dirigenti scolastici ;

Gli interventi di cui al punto 1) - lettera h) sono riferiti:

- ⇒ allo studio e alla documentazione dei processi innovativi, realizzati dall'Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica;
- ⇒ al monitoraggio delle attività realizzate dalle Istituzioni scolastiche di cui ai punti da a) a d) del punto 1), da effettuare dagli Uffici Scolastici Regionali su tutte le istituzioni scolastiche appartenenti al sistema nazionale di istruzione e formazione. Tale monitoraggio sarà realizzato anche con il supporto di Organismi nazionali e locali competenti in materia. L'azione in questione dovrà favorire la costruzione di una rete di supporto nazionale in grado di garantire sul territorio momenti di confronto, sostegno e informazione. Saranno, altresì, monitorate le iniziative poste in essere a livello di Amministrazione Centrale e di Uffici Scolastici Regionali, ai fini di una puntuale verifica in ordine al raggiungimento degli obiettivi fissati.

3. Finanziamenti dei piani dell'offerta formativa

In relazione all' autonomia scolastica e al connesso obbligo di definire preventivamente un piano dell'offerta formativa, tutte le istituzioni scolastiche saranno destinatarie di un finanziamento specificamente finalizzato alla realizzazione del piano dell'offerta formativa e delle connesse attività di formazione e aggiornamento, riferibili ai finanziamenti previsti dalla legge 440/97. Il monitoraggio delle modalità di

utilizzo di tali finanziamenti sarà realizzato attraverso un diretto rapporto con le istituzioni scolastiche.

4. Criteri generali per la ripartizione delle somme destinate agli interventi

I criteri di ripartizione della dotazione finanziaria del fondo vengono individuati in modo differenziato con riferimento alla natura degli interventi, alla necessità di mantenere e sviluppare iniziative già poste in essere con precedenti progetti promossi a livello nazionale, nonché limitatamente alle somme da gestire direttamente dalle istituzioni scolastiche, sulla base dei parametri oggettivi successivamente indicati.

Conseguentemente, viene effettuata la seguente ripartizione della somma di euro 185.895.533,44 come in premessa indicata, per i singoli interventi elencati al punto 1):

da a) a c) euro 105.676.135,87. In particolare:

- la somma fino ad un massimo di euro 18.000.000 sarà utilizzata per le attività di formazione ed aggiornamento del personale della scuola. Nell'ambito di detto importo la somma fino ad un massimo di euro 3.000.000 sarà destinata a progetti promossi e realizzati a livello nazionale per le attività di formazione e aggiornamento del personale della scuola, mentre la somma fino al massimo di euro 1.000.000 sarà destinata ad analoghi progetti promossi e realizzati a livello regionale;
- l'importo fino ad un massimo di euro 12.000.000 è destinato al progetto per la promozione alla lettura, di cui euro 1 milione per i progetti promossi e realizzati a livello nazionale;
- l'importo fino ad un massimo di euro 8.000.000 sarà utilizzato per assicurare, mediante programmi multimediali, la prosecuzione dei progetti riferiti al potenziamento della cultura scientifica, all'insegnamento della lingua italiana; nonché all'utilizzo della mediateca digitale italiana;

- l'importo fino ad un massimo di euro 4.000.000 sarà destinato a progetti promossi e realizzati a livello nazionale per la partecipazione alle olimpiadi internazionali, per le iniziative finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze ed allo sviluppo dei percorsi di orientamento d'intesa tra scuole, università e mondo del lavoro,
- l'importo fino a un massimo di euro 25.938.000 sarà utilizzato per le iniziative, promosse a livello nazionale, dirette a realizzare l'educazione alla salute, il potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria e la realizzazione giochi sportivi studenteschi nazionali ed internazionali, a promuovere la cultura della legalità e l'educazione alla cittadinanza attiva; a garantire l'efficace funzionamento delle Consulte provinciali degli Studenti, del Forum Nazionale delle Associazioni degli studenti e del Forum Nazionale delle associazioni dei Genitori a scuola, a porre in essere azioni destinate a prevenire e contrastare il bullismo e la violenza dentro e fuori la scuola; a promuovere il volontariato a scuola, il rispetto dell'ambiente, le azioni volte a sostenere la diversità di genere come valore, l'accoglienza ed il sostegno degli studenti con famiglie straniere, adottive e affidatarie;
- l'importo fino ad un massimo di euro 978.000 sarà destinato per la realizzazione di programmi comunitari in materia formativa;
- l'importo fino ad un massimo di euro 400.000 sarà destinato all'attivazione dell'iniziativa comunitaria finalizzata alla definizione di un quadro unico delle qualifiche e delle competenze del sistema scolastico formativo (Europass);
- l'importo di euro 5.500.000 sarà destinato alle scuole paritarie per l'espansione dell'offerta formativa.

Le assegnazioni dei fondi alle istituzioni scolastiche saranno disposte dal competente Ufficio dell'Amministrazione Centrale e dai competenti Uffici scolastici regionali.

L'importo complessivo destinato alle istituzioni scolastiche statali per i piani dell'offerta formativa di cui al precedente punto 3), ammontante a euro 55.860.135,87 sarà ripartito in misura proporzionale alle dimensioni delle

istituzioni scolastiche, calcolate in relazione alle unità di personale e al numero degli alunni.

d) 10.719.397,57 di euro per le iniziative di potenziamento e di qualificazione dell'offerta formativa di integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap, con particolare attenzione per quelli con handicap sensoriale, nonché per gli alunni ricoverati in ospedale o seguiti in regime di day hospital, promosse dalle istituzioni scolastiche. Iniziative di formazione del personale docente predisposte e realizzate dalle Istituzioni scolastiche, anche in collegamento con gli istituti di carattere atipico di cui all'art. 21, comma 10 della legge 15 marzo 1997, n. 59, ovvero promosse dal Ministero della pubblica istruzione, mediante convenzioni con Istituti specializzati nello studio e nella cura di specifiche forme di handicap che accettino di operare nel settore dell'integrazione scolastica. La somma di euro 5.895.668,66 corrispondente al 55% dei predetti 10.719.397,57 euro, sarà destinata agli istituti a carattere atipico di cui all'art. 21, comma 10 della legge 15 marzo 1997, n. 59 ove nel corrente anno 2007 siano insediati i nuovi organi di gestione previsti dalla riforma di detti istituti. La predetta somma di euro 5.895.668,66 eventualmente non assegnata ai suddetti istituti atipici in relazione al mancato insediamento dei nuovi organi di gestione, sarà destinata ad incrementare le risorse finanziarie per l'offerta formativa di integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap e per la formazione del personale docente. A detta attività di formazione è destinato l'importo fino ad un massimo di euro 1.000.000 della somma da ultimo citata (sub lettera d) del precedente punto 1);

e) euro 30.000.000 per gli interventi perequativi diretti al sostegno delle attività riferite all'area di professionalizzazione degli istituti professionali (sub lettera e) del precedente punto 1);

f) euro 35.000.000 per sostenere i seguenti interventi (sub lettera f) del precedente punto 1):

⇒ 30.000.000 di euro per la realizzazione dell'alternanza scuola lavoro;

- ⇒ 5.000.000 di euro per l'istruzione permanente degli adulti;
- g) euro 2.500.000 per gli interventi diretti alla valutazione dei progetti nazionali e delle iniziative volte a sviluppare gli interventi da porre in essere per la realizzazione del sistema di valutazione dei dirigenti scolastici (sub lettera g del precedente punto 1);
- h) euro 2.000.000 per gli interventi diretti alla produzione della documentazione dei processi innovativi, realizzati attraverso l'Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica, tramite un sistema di monitoraggio delle attività poste in essere, (sub lettera h del precedente punto 1).

5. Modalità della gestione delle somme.

La gestione delle somme indicate al punto 4) è rimessa all'Amministrazione centrale e periferica ed alle Istituzioni scolastiche secondo le quote sotto indicate:

- l'importo complessivo di euro 55.860.135,87, di cui alle lettere da a) a c), sarà assegnato alle istituzioni scolastiche per una immediata utilizzazione a livello decentrato, l'importo di euro 48.816.000, sarà assegnato agli Uffici dell'Amministrazione centrale per la realizzazione di attività e programmi di carattere nazionale ivi comprese le iniziative realizzate dalle scuole paritarie; l'importo di euro 1.000.000 sarà assegnato agli Uffici Scolastici Regionali per le attività di formazione;
- l'importo di euro 10.719.397,57 di cui alla lettera d) sarà assegnato entro il limite massimo di euro 2.000.000 agli Uffici dell'Amministrazione centrale; la restante somma sarà ripartita a favore delle istituzioni scolastiche e degli Uffici scolastici regionali, fatto salvo l'obbligo di destinare agli istituti atipici la somma di euro 5.895.668,66 al verificarsi del contenuto dell'art. 1, comma 3, della più volte citata legge 69/2000;
- l'importo di 30.000.000 di euro, di cui alla lettera e), sarà assegnato alle istituzioni scolastiche;

Atti normativi e di amministrazione

- l'importo di 35.000.000 di euro, di cui alla lettera f), sarà utilizzato, fino ad un massimo di euro 1.750.000, dagli Uffici dell'Amministrazione Centrale e la restante somma sarà ripartita a favore degli Uffici scolastici regionali per gli accordi da stipularsi con le Regioni;
- l'importo di euro 4.500.000 di cui alle lettere g) e h), sarà assegnato agli Uffici dell'Amministrazione centrale, che provvederanno a trasferire i finanziamenti agli Enti competenti per funzione.

Nella gestione delle somme assegnate per le finalità di cui al punto f), si applicano le istruzioni amministrativo contabili, in materia di interventi cofinanziati dal Fondo sociale europeo, emanate dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

IL MINISTRO
Giuseppe Fioroni



Registrata dalla Corte dei Conti il 31 ottobre 2007, reg. 6 - foglio 360.

Direzione generale per le risorse umane del ministero, acquisti e affari generali

Atti di amministrazione relativi a personale dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTO il D.L. 18.05.2006, n. 181;

VISTO lo stato dei servizi prestati dalla sig.ra ANNA CORTESI - Area B1 - nel ruolo del personale di questo Ministero;

CONSIDERATO che la predetta, nata il 29.03.1940 ha compiuto il sessantacinquesimo anno di età il 29.03.2005 con diritto ad essere collocato a riposo per raggiunti limiti di età dal 01.04.2005;

VISTO il D.D. 28.09.2004 registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 22.03.2005 al n. 273 cap. 1001 con il quale, la predetta impiegata, e' autorizzata al trattenimento in servizio fino al 31.03.2007;

DECRETA:

Con effetto dal **01.04.2007** la sig.ra ANNA CORTESI - Area B1 - nel ruolo del Personale di questo Ministero, Operatore, è collocato a riposo, d'ufficio, per raggiunti limiti di età, ai sensi dell'art. 4 del Testo Unico di cui alle premesse e cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta funzionaria è ammessa a far valere i propri titoli ai fini della liquidazione del trattamento di quiescenza che possa spettare a termini di legge.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale del Bilancio per il Visto.

(D.D. 3 novembre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 28 maggio 2007 al n. 894)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare l'art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 26.09.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 8569 del 04.10.2006 , con la quale la sig.ra Lina CEGLIA nata il 13.01.1946 – C3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Trieste, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.04.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.04.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Lina CEGLIA - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Trieste, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare l'art. 2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 31 gennaio 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 1° giugno 2007 al n. 936)

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;
- VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;
- VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare l'art.2 comma 21;
- VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;
- VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;
- VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;
- VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;
- VISTA la domanda datata 16.01.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 1341 del 31.01.2007 , con la quale la sig.ra Fernanda PISTILLI nata il 06.01.1945 – B3S- nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Lecce, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.04.2007**;
- VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

DECRETA :

Con effetto dal **01.04.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Fernanda PISTILLI - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Lecce, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare l'art. 2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 12 febbraio 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 28 maggio 2007 al n. 889)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 12.06.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 5352 del 12.06.2006 , con la quale la sig.ra Bruna MAZZERI nata il 22.08.1948 – B1 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso la Direzione Generale per lo studente, Ufficio VI - , ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.04.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.04.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Bruna MAZZERI - in servizio presso la Direzione Generale per lo studente, Ufficio VI - , che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 3 novembre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 28 maggio 2007 al n. 892)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 04.09.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 8084 del 21.09.2006 , con la quale la sig.ra Sandra MARIANI nata il 05.11.1949 – C2 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Ancona, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **30.04.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **30.04.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Sandra MARIANI - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Ancona, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 18 dicembre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 18 maggio 2007 al n. 836)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 03.05.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 4182 del 03.05.2006 , con la quale la sig.ra Marisa IANNICOLA nata il 26.03.1947 – C35- nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Dipartimento per l'Istruzione, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **03.04.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **03.04.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Marisa IANNICOLA - in servizio presso il Dipartimento per l'Istruzione, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 3 novembre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 28 maggio 2007 al n. 891)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare l'art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 26.10.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 9630 del 30.10.2006 , con la quale la Sig.ra Giuseppina GRASSINI nata il 05.02.1947 - B3S - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso la Direzione Generale per lo studente, Ufficio III - Associazionismo e cittadinanza attiva , ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **28.02.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **28.02.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla Sig.ra Giuseppina GRASSINI - in servizio presso la Direzione Generale per lo Studente, Ufficio III - Associazionismo e cittadinanza attiva , che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare l'art. 2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 3 novembre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 15 maggio 2007 al n. 747)

Dichiarazioni di equipollenza di titoli stranieri di studio

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI ANCONA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda del Sig. CRUCEÑO ANIBAL ARIEL, nato a San Martin (Buenos Aires) - Argentina il 17 settembre 1983, intesa al riconoscimento dell'equipollenza col Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore ad indirizzo Magistrale – Scienze Sociali del diploma di completamento degli studi dell'Educazione Polimodale nell'indirizzo "Umanità e Scienze Sociali" conseguito nell'anno 2001 presso la Scuola privata riconosciuta dallo Stato Argentino "Colegio San Luis Rey" di San Luis – Argentina;

VEDUTO l'art.379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n.297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978;

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessato;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli articoli 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

DICHIARA

Il diploma di completamento degli studi dell'Educazione Polimodale nell'indirizzo "Umanità e Scienze Sociali" conseguito nell'anno 2001 presso la Scuola privata riconosciuta dallo Stato Argentino "Colegio San Luis Rey" di San Luis – Argentina dal Sig. CRUCEÑO ANIBAL ARIEL, nato a San Martin (Buenos Aires) - Argentina il 17 settembre 1983 EQUIPOLLENTE a tutti gli effetti di legge al Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore ad indirizzo Magistrale – Scienze Sociali, con il seguente voto: -----

-----87/100 (OTTANTASETTE/CENTESIMI)-----

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art.379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 13 luglio 2007)

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI ANCONA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda della Sig.ra POLASTRELLI NORMA BEATRIZ, nata ad Armstrong (prov. Santa Fe) - Argentina il 27 luglio 1965, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza col diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore di Ragioniere e Perito Commerciale del diploma di Scuola Secondaria denominato "Perito Mercantil" conseguito nell'anno 1983 presso la "Escuela Superior de Comercio n.51 – Dr. Manuel Belgrano" di Armstrong (prov. Santa Fe) – Argentina;

VEDUTO l'art. 381 del D.L.vo 16 aprile 1994, n.297;

VEDUTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n.297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978;

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli articoli 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

DICHIARA

Il diploma di Scuola Secondaria denominato "Perito Mercantil" conseguito nell'anno 1983 presso la "Escuela Superior de Comercio n.51 – Dr. Manuel Belgrano" di Armstrong (prov. Santa Fe) – Argentina, dalla Sig.ra POLASTRELLI NORMA BEATRIZ, nata ad Armstrong (prov. Santa Fe) - Argentina il 27 luglio 1965, EQUIPOLLENTE a tutti gli effetti di legge al diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore di Ragioniere e Perito Commerciale con il seguente voto: ---

-----85/100 (OTTANTACINQUE/CENTESIMI)-----

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del DL.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 13 luglio 2007)

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI ANCONA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda del Sig. FRONTIRRE GIUSEPPE, nato a Rosolini (SR) il 21 febbraio 1959, intesa al riconoscimento dell'equipollenza col Diploma di Qualifica Professionale per Operatore Meccanico del titolo di "Meccanico per autoveicoli" conseguito nell'anno 1977 presso la Scuola Statale Professionale Attività produttive commercio ed economia di Neu-Ulm (Repubblica Federale di Germania);

VEDUTO l'art.379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n.297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978;

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessato;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli articoli 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

DICHIARA

Il titolo di "Meccanico per autoveicoli" conseguito nell'anno 1977 presso la Scuola Statale Professionale Attività produttive commercio ed economia di Neu-Ulm (Repubblica Federale di Germania) dal Sig. FRONTIRRE GIUSEPPE, nato a Rosolini (SR) il 21 febbraio 1959 EQUIPOLLENTE a tutti gli effetti di legge al Diploma Qualifica Professionale per Operatore Meccanico, con il seguente voto: -----

-----61/100 (SESSANTUNO/CENTESIMI)-----

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art.379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 3 settembre 2007)

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI GENOVA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda del Sig. WHAB JAMAL , nato ad Altamim – Kurdistan (Iraq) il 1 ottobre 1958, tendente ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma italiano di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi di Istituto Tecnico Industriale di Perito Industriale - specializzazione Meccanica - del diploma finale di istruzione secondaria "Tecnico Industriale" – sezione Meccanica - conseguito nell'anno 1980 presso il Liceo Industriale Statale "Kirkuk" di Kirkuk (Iraq);

VEDUTO l'art.381 del D.L.vo 16 aprile 1994, n.297;

VEDUTO l'art.379 del D.L.vo 16/4/1994, n.297;

VEDUTO il D.M.1/2/1975;

VEDUTO il D.M.20/7/1978;

VEDUTO il D.M.2/4/1980;

ESAMINATA la documentazione presentata dall'interessato:

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt.2 e 3 del citato D.M.2 aprile 1980,

D I C H I A R A

Il diploma finale di studi secondari " Tecnico Industriale" , conseguito nell'anno 1980 presso il Liceo Industriale Statale "Kirkuk" di Kirkuk (Iraq) dal Sig. WHAB JAMAL, nato a Altamim –Kurdistan (Iraq) il 1 ottobre 1958, EQUIPOLLENTE, A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, al diploma italiano di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi di Istituto Tecnico Industriale di Perito Industriale – specializzazione Meccanica-con il seguente voto:73/100(SETTANTATRE' CENTESIMI).

Si rilascia il presente certificato ai sensi dell'art.381 D.L.vo 16/4/1994, n.297 (ex art.articolo unico L.7/2/90, n.21).

(Dichiarazione del dirigente del 27 luglio 2006)

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI GENOVA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda del Sig. AMINI RASHTI ALI' , nato a Rasht (Iran) il 24 gennaio 1958, tendente ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma italiano di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi di Liceo Scientifico del Diploma finale di istruzione secondaria "Tabii" – sezione scienze naturali, conseguito nell'anno 1977 presso il Liceo Nazionale "Kharazmi" n.1 di Teheran (Iran), istituzione scolastica legalmente riconosciuta, secondo l'ordinamento della Repubblica Islamica dell'Iran;

VEDUTO l'art.381 del D.L.vo 16 aprile 1994, n.297;

VEDUTO l'art.379 del D.L.vo 16/4/1994, n.297;

VEDUTO il D.M.1/2/1975;

VEDUTO il D.M.20/7/1978;

VEDUTO il D.M.2/4/1980;

ESAMINATA la documentazione presentata dall'interessato;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt.2 e 3 del citato D.M.2 aprile 1980;

VEDUTA la nota prot. n. 2176/C31 del 5/7/2006 del Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico Statale "E.Fermi" di Genova, con cui si è comunicato l'avvenuto superamento della prove integrativa di Italiano, sostenuta dal richiedente ai sensi dell'art.379 del D.L.vo 16/4/1994, n.297,

D I C H I A R A

Il diploma finale di studi secondari "Tabii" – sezione scienze naturali, conseguito nell'anno 1977 presso il Liceo Nazionale legalmente riconosciuto "Kharazmi" n.1 di Teheran (Iran) dal Sig. AMINI RASHTI ALI', nato a Rasht (Iran) il 24 gennaio 1958, EQUIPOLLENTE, A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, al diploma italiano di Superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi di Liceo Scientifico, con il seguente voto: 80/100 (OTTANTA CENTESIMI).

Si rilascia il presente certificato ai sensi dell'art.381 D.L.vo 16/4/1994, n.297 (ex art. articolo unico L.7/2/90, n.21).

(Dichiarazione del dirigente del 7 agosto 2006)

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI GENOVA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda del Sig. POLIZZI CARLO, nato a Buenos Aires (Repubblica Argentina) il 29 settembre 1959, tendente ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma italiano di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi di Istituto Tecnico Industriale di Perito Meccanico – specializzazione Meccanica- del titolo finale di istruzione secondaria "Diploma Tecnico Meccanico", conseguito nell'anno 1978 presso la Scuola Nazionale Statale di Educazione Tecnica " Brigata Aerea" di El Palomar- distretto di Moron (Buenos Aires) - Repubblica Argentina;

VEDUTO l'art.379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n.297;

VEDUTO il D.M.1/2/1975;

VEDUTO il D.M.20/7/1978;

VEDUTO il D.M.2/4/1980;

ESAMINATA la documentazione presentata dall'interessato:

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt.2 e 3 del citato D.M.2 aprile 1980;

VEDUTA la nota del 21/3/2006, pervenuta da parte del Dirigente Scolastico dell'Istituto Tecnico Industriale Statale " A.Gastaldi – G.Giorgi" di Genova, con cui viene espresso parere positivo all'equipollenza richiesta dal Sig. Polizzi Carlo, esonerandolo dalle prove integrative ai sensi dell'art.379 del D.L.vo 297/94,

D I C H I A R A

il titolo di studio di Istruzione Secondaria " Diploma Tecnico Meccanico" , conseguito nell'anno 1978 presso la Scuola Nazionale Statale di Educazione Tecnica "Brigata Aerea" di El Palomar- distretto di Moron (Buenos Aires) - Repubblica Argentina, dal Sig. POLIZZI CARLO, nato a Buenos Aires (Repubblica Argentina) il 29/9/1959, EQUIPOLLENTE, A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, al Diploma italiano di Superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi di Istituto Tecnico Industriale di Perito Industriale – specializzazione Meccanica, con il seguente voto: 78/100 (SETTANTOTTO CENTESIMI).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del c.7 dell'art.379 D.L.vo n.297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 28 agosto 2006)

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI GENOVA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda del Sig. Alagia Daniele, nato a Genova il 7 maggio 1988 , tendente ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma italiano di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi di Liceo Scientifico del diploma di istruzione secondaria "Ensino Secundario", conseguito nell'anno 2006 presso l'Istituto Statale "Escola Secundaria Camilo Castelo Branco" di Vila Nova de Famalicao (Portogallo);

VEDUTO il D.L.vo 16 aprile 1994, n.297;

VEDUTO il D.M.1/2/1975;

VEDUTO il D.M.20/7/1978;

VEDUTO il D.M.2/4/1980;

VEDUTA la L.25/1/2006, n.29;

ESAMINATA la documentazione presentata dall'interessato:

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt.2 e 3 del citato D.M.2 aprile 1980;

VEDUTA la nota prot.n.3616/C31 del 26/10/2006, pervenuta da parte del Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico Statale "E.Fermi" di Genova, con cui viene espresso parere positivo all'equipollenza richiesta dal Sig.Alagia Daniele,

D I C H I A R A

il titolo di studio di Istruzione Secondaria " Ensino Secundario" , conseguito nell'anno 2006 presso l'Istituto Statale "Escola Secundaria Camilo Castelo Branco" di Vila Nova de Famelicao (Portogallo), dal Sig. ALAGIA DANIELE, nato a Genova il 7 maggio 1988, EQUIPOLLENTE, A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, al Diploma italiano di Superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi di Liceo Scientifico, con la seguente votazione: 62/100 (SESSANTADUE CENTESIMI).*****

Si rilascia il presente certificato ai sensi del c.7 dell'art.379 D.L.vo n.297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 26 ottobre 2006)

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI GENOVA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda della Sig.ra ROCCA BENEDETTA, nata a Genova il 21 novembre 1986, tendente ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma italiano di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi di Liceo Scientifico del diploma di istruzione secondaria "Diploma di High School", conseguito nell'anno 2006 presso la Scuola legalmente riconosciuta "Tabor Academy", 66 Spring Street di Marion – Massachussetts (U.S.A);

VEDUTO l'art.379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n.297;

VEDUTO il D.M.1/2/1975;

VEDUTO il D.M.20/7/1978;

VEDUTO il D.M.2/4/1980;

ESAMINATA la documentazione presentata dall'interessata:

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt.2 e 3 del citato D.M.2 aprile 1980;

VEDUTA la nota prot.n.6417/C31 del 4/12/2006, pervenuta da parte del Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico Statale "M.Luther King" di Genova, con cui viene espresso parere positivo all'equipollenza richiesta dalla Sig.ra ROCCA BENEDETTA, visto l'esito positivo della prova integrativa orale a cui è stata sottoposta in data odierna,

D I C H I A R A

il titolo di studio di istruzione secondaria "Diploma di High School", conseguito nell'anno 2006 presso la Scuola legalmente riconosciuta "Tabor Academy", 66 Spring Street di Marion – Massachussetts (U.S.A), dalla Sig.ra ROCCA BENEDETTA, nata a Genova il 21 novembre 1986, EQUIPOLLENTE, A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, al Diploma italiano di Superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi di Liceo Scientifico, con la seguente votazione: 80/100 (OTTANTA CENTESIMI).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del c.7 dell'art.379 D.L.vo n.297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 4 dicembre 2006)

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI GENOVA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda della Sig.ra LA MARCA CHRISTINE LILIANE , nata a Saint Etienne (Francia) il 17/2/1975 , tendente ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma italiano di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi di Liceo Linguistico del diploma di istruzione secondaria " Baccalauréat dell'insegnamento di II grado" – B – serie Economica e Sociale, rilasciato nell'anno 1994 dall'Accadémie di Lione (Francia), a conclusione degli studi compiuti presso il Liceo " J.Monnett" di Lione (Francia);

VEDUTO il D.L.vo 16 aprile 1994, n.297;

VEDUTO il D.M.1/2/1975;

VEDUTO il D.M.20/7/1978;

VEDUTO il D.M.2/4/1980;

VEDUTA la L.25/1/2006, n.29;

ESAMINATA la documentazione presentata dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt.2 e 3 del citato D.M.2 aprile 1980;

VEDUTA la nota prot.n.915/31 del 5/12/2006 , pervenuta da parte del Dirigente Scolastico del Civico Liceo Linguistico Paritario "Grazia Deledda" di Genova, con cui viene espresso parere positivo all'equipollenza richiesta dalla Sig.ra La Marca Christine Liliane,

D I C H I A R A

il titolo di studio di Istruzione Secondaria " Baccalauréat dell'insegnamento di II grado" - B – serie Economica e Sociale, rilasciato nell'anno 1994 dall'Accadémie di Lione (Francia) alla Sig.ra LA MARCA CHRISTINE LILIANE, nata a Saint Etienne (Francia) il 17/2/1975, EQUIPOLLENTE, A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, al Diploma italiano di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi di Liceo Linguistico, con la seguente votazione: 60/100 (SESSANTA CENTESIMI).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del c.7 dell'art.379 D.L.vo n.297/94.

(Dichiarazione del dirigente dell'8 gennaio 2007)

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI GENOVA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda della Sig.ra CODEBO' CARLOTTA, nata a Genova il 30 gennaio 1988, tendente ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma italiano di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi di Liceo Scientifico del diploma di istruzione secondaria "Diploma di High School", conseguito nell'anno 2005, come candidata privatista, presso la Scuola Santa Monica - Malibu USD, 12510 Lincoln Blvd, Santa Monica, California 90405, a seguito di esame amministrato dal Dipartimento dell'Istruzione dello Stato della California (U.S.A.);

VEDUTO l'art.379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n.297;

VEDUTO il D.M.1/2/1975;

VEDUTO il D.M.20/7/1978;

VEDUTO il D.M.2/4/1980;

ESAMINATA la documentazione presentata dall'interessata:

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt.2 e 3 del citato D.M.2 aprile 1980;

VEDUTA la nota prot.n. 184/C31. del 17/1/2007, pervenuta da parte del Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico Statale " E.Fermi" di Genova, con cui viene espresso parere positivo all'equipollenza richiesta dalla Sig.ra CODEBO' CARLOTTA, che ha sostenuto in data 15/1 u.s.la prova integrativa di Italiano, con esito positivo,

D I C H I A R A

il titolo di studio di istruzione secondaria "Diploma di High School", conseguito nell'anno 2005 presso la Scuola Santa Monica - Malibu USD, 12510 Lincoln Blvd, Santa Monica, California 90405 (U.S.A), a seguito di esame amministrato dal Dipartimento dell'Istruzione dello Stato della California (U.S.A), dalla Sig.ra CARLOTTA CODEBO', nata a Genova il 30 gennaio 1988, EQUIPOLLENTE, A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, al Diploma italiano di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi di Liceo Scientifico, con la seguente votazione: 80/100 (OTTANTA CENTESIMI).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del c.7 dell'art.379 D.L.vo n.297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 26 gennaio 2007)

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI GENOVA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda della Sig.ra ESTELA DORIS ELISABETH, nata a CUZCO (PERU') il 17/6/1976, tendente ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma italiano di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi di Liceo Scientifico del titolo finale di istruzione secondaria " CERTIFICADO OFICIAL DE ESTUDIOS" Serie A1- N.597647 , conseguito nell'anno 1994 presso la Scuola Statale "Miguel Grau" di Quilmanà – Canete (Perù);
VEDUTO l'art.381 del D.L.vo 16 aprile 1994, n.297;
VEDUTO il D.M.1/2/1975;
VEDUTO il D.M.20/7/1978;
VEDUTO il D.M.2/4/1980;
ESAMINATA la documentazione presentata dall'interessata:
ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt.2 e 3 del citato D.M.2 aprile 1980;
VISTA la nota prot.n. 1142/C31 dell'8/3/2007, con cui il Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico Statale "M.Luther King" di Genova ha comunicato l'esito positivo delle prove integrative sostenute dall'interessata, ai sensi dell'art.379 del D.L.vo 16/4/94, n.297,

D I C H I A R A

il titolo di studio di Istruzione Secondaria" CERTIFICADO OFICIAL DE ESTUDIOS" Serie A1- N.597647 , conseguito nell'anno 1994 presso la Scuola Statale "Miguel Grau" di Quilmanà – Canete (Perù), dalla Sig.ra ESTELA DORIS ELISABETH, nata a CUZCO (PERU') il 17/6/1976, EQUIPOLLENTE.a tutti gli effetti di Legge al DIPLOMA ITALIANO DI SUPERAMENTO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI DI LICEO SCIENTIFICO , con il seguente voto: 64/100 (SESSANTAQUATTRO CENTESIMI).
Si rilascia il presente certificato ai sensi del c.7 dell'art.381 D.L.vo n.297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 23 marzo 2007)

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI GENOVA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda della Sig.ra VIRTUOSO MARIA RITA, nata a Dusseldorf (RFG) il 19 giugno 1962, tendente ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma italiano di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi di Liceo Linguistico del diploma di istruzione secondaria "Zeugnis der Allgemeinen Hochschulreife", conseguito nell'anno 1982 presso il Liceo legalmente riconosciuto "St.- Ursula – Schule" di Dusseldorf (RFG); "

VEDUTO l'art.379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n.297;

VEDUTO il D.M.1/2/1975;

VEDUTO il D.M.20/7/1978;

VEDUTO il D.M.2/4/1980;

VEDUTA la L.25/1/2006, n.29;

ESAMINATA la documentazione presentata dall'interessata:

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt.2 e 3 del citato D.M.2 aprile 1980;

D I C H I A R A

Il diploma di istruzione secondaria "Zeugnis der Allgemeinen Hochschulreife", conseguito nell'anno 1982 presso l'Istituto legalmente riconosciuto "St.- Ursula – Schule" di Dusseldorf (RFG); dalla Sig.ra VIRTUOSO MARIA RITA, nata a Dusseldorf (RFG) il 19 giugno 1962 EQUIPOLLENTE, A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, al diploma italiano di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi di Liceo Linguistico, con la seguente votazione: 91/100 (NOVANTUNO CENTESIMI).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del c.7 dell'art.379 D.L.vo n.297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 29 giugno 2007)

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI GENOVA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda della Sig.ra SCIVOLI CARMELE, nata a Créhange (Francia) il 7 giugno 1960, tendente ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma italiano di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi di Liceo Scientifico del titolo di studio finale di istruzione secondaria " DIPLOME DE BACHELIER TECHNICIEN" in Scienze Medico-Sociali (F8), rilasciato nell'anno 1979 dall'Accademia di Nancy-Metz (Francia), a conclusione degli Studi svolti presso il Liceo Generale e Tecnologico "Blaise Pascal" di Forbach (Francia);

VEDUTO l'art.379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n.297;

VEDUTO il D.M.1/2/1975;

VEDUTO il D.M.20/7/1978;

VEDUTO il D.M.2/4/1980;

VEDUTA la L.25/1/2006, n.29;

ESAMINATA la documentazione presentata dall'interessata:

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt.2 e 3 del citato D.M.2 aprile 1980;

D I C H I A R A

Il titolo finale di studio di istruzione secondaria "DIPLOME DE BACHELIER TECHNICIEN" in Scienze Medico-Sociali (F8), rilasciato nell'anno 1979 dall' Accademia di Nancy – Metz (Francia), alla Sig.ra SCIVOLI CARMELE, nata a Créhange (Francia) il 7 giugno 1960, EQUIPOLLENTE, A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, al Diploma italiano di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi di Liceo Scientifico, con la seguente votazione: 60/100 (SESSANTA CENTESIMI).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del c.7 dell'art.379 D.L.vo n.297/94.

Il presente decreto annulla e sostituisce il precedente , pari protocollo, del 29/6/2007, causa errore materiale di compilazione.

(Dichiarazione del dirigente del 16 luglio 2007)

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI GENOVA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda della Sig.ra AIOANEI MARIA, nata a Buhusi (Romania) l'11 luglio 1973, tendente ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma italiano di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi di Liceo Scientifico del titolo di studio secondario "DIPLOMA di BACCALAUREAT" – indirizzo MECCANICA, conseguito nell'anno 1991 presso il Liceo Industriale Statale "Buhusi" di Buhusi – Bacau - Romania;

VEDUTO l'art.379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n.297;

VEDUTO il D.M.1/2/1975;

VEDUTO il D.M.20/7/1978;

VEDUTO il D.M.2/4/1980;

VEDUTA la L.25/1/2006, n.29;

ESAMINATA la documentazione presentata dall'interessata:

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt.2 e 3 del citato D.M.2 aprile 1980;

VEDUTA la nota prot.n. 2735/C31 del 4/7/2007 pervenuta da parte del Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico Statale "FERMI" di Genova, con cui è stato comunicato l'esito positivo della prova integrativa di ITALIANO, sostenuta dall'interessata ai sensi dell'art.379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n.297,

D I C H I A R A

il titolo finale di studio di istruzione secondaria "DIPLOMA di BACCALAUREAT" – indirizzo MECCANICA, conseguito nell'anno 1991 presso il Liceo Industriale Statale "Buhusi" di Buhusi BACAU - (ROMANIA), dalla Sig.ra AIOANEI MARIA, nata a Buhusi (Romania) l'11 luglio 1973, EQUIPOLLENTE, A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, al Diploma italiano di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi di Liceo Scientifico, con la seguente votazione: 74/100 (SETTANTAQUATTRO CENTESIMI).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del c.7 dell'art.379 D.L.vo n.297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 17 luglio 2007)

(MOD-BP-08-1-3) Roma, 2008 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.